

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00020083
ESC - Ente schedatore	S107
ECP - Ente competente	S107

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1300020083

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	cuspidi centrale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo in pietà con i simboli della passione
SGTT - Titolo	Cristo in pietà'

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
------------------	----------

LDCN - Denominazione	Castello Cinquecentesco
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Colecchi, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale d'Abruzzo
LDCS - Specifiche	piano I, sala IX

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	24
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	PE
PRVC - Comune	Tocco da Casauria
PRVL - Localita'	TOCCO DA CASAURIA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	Chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria delle Grazie

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1489
DTSF - A	1489
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Maestro dei Polittici Crivelleschi
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1489
AUTH - Sigla per citazione	00000027

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ doratura
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	50
MISL - Larghezza	67.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1950
RSTE - Ente responsabile	SBAAAS AQ
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2009
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BSAE per l'Abruzzo
RSTN - Nome operatore	ICR
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2012
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BSAE per l'Abruzzo
RSTN - Nome operatore	ditta Carnicelli
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La figura del Cristo a mezzo busto che viene fuori dal sepolcro, campeggia all'interno della cimasa, circondata dai simboli della passione, tra cui la lancia, i due flagelli, i tre chiodi, le pinze e il martello. Il fondo lavorato a doratura, risulta piuttosto rovinato e lascia trasparire la preparazione a bolo sottostante.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 73 1: 73 D 82
DESS - Indicazioni sul soggetto	Cristo in pietà e simboli della passione
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	nel cartiglio sopra la croce
ISRI - Trascrizione	I.N.R.I.
	I due pannelli sono appartenuti ad un polittico a cinque scomparti, proveniente dalla Chiesa di Santa Maria del Paradiso dei Minori Osservanti di Tocco da Casauria, oggi diviso fra il Museo Nazionale d'Abruzzo, il Museo d'Arte "Costantinno Barbella" di Chieti, dove sono situate le tavole raffiguranti San Giovanni Battista con San Bernardino nella Cuspide, e San Girolamo con San Giovanni da Capestrano nella cuspide, e il Museo Franciscano dei frati Minori Cappuccini a Roma che conserva in deposito da Assisi il pannello con San Francesco da Assisi e San Ludovico da Tolosa nella cuspide ("Il Museo francescano" 1973, p. 13; Rocca 2000, p.27). Quest'ultimo

NSC - Notizie storico-critiche

elemento reca la data 1489, la quale resta tuttora un riferimento cronologico, tanto anomalo nella sua definizione (LUDOVICI 2003, p. 253) quanto di fondamentale importanza. Ferdinando Bologna ricostruisce nel 1948 il polittico smembrato, intervenendo con una proposta attributiva, approfondendo un'idea di Cesare Brandi che ne aveva suggerito la sostanza Crivellesca. Come s'è detto, in precedenza i polittici degli Osservanti erano stati concordemente assegnati a Cola dell'Amatrice (SERRA 1929, pp. 104 - 105; BERENSON 1936, p. 130; GABBRIELLI 1934, PP. 43 - 44) e successivamente accostati a Giacomo da Campi o a un pittore affine. Come ha ben messo in risalto Maria Luigia Fobelli per quest'opera, ampliando osservazioni sulle quali la critica è sostanzialmente concorde, tutte le opere assegnate al Maestro dei Polittici crivelleschi sono accomunate da una "serialità artigiana che con pochissime varianti replica il tema della Madonna in trono fra Santi". Il pittore "trasforma la lezione di Carlo Crivelli, filtrata attraverso i modelli di Pietro Alamanno e di Alvise Vivarini, in termini di puro grafismo lineare e di colori lucidi e statici. Si tratta dunque di un episodio appartato di cultura crivellesca, elaborato lontano dai vitali centri marchigiani e data l'originaria ubicazione delle opere, localizzabile probabilmente fra le province dell'Aquila e di Chieti. In esso è da riconoscere il secondo caso d'influenza della pittura veneta manifestatasi nel corso del Quattrocento in territorio abruzzese, dopo quello assai noto e qualitativamente più alto costituito dal polittico di Jacobello del Fiore per la chiesa di Sant'Agostino, ora nel duomo di Teramo, e da un gruppo di opere collegate. La studiosa Maria Luigia Fobelli analizza la Madonna del Suffragio proveniente dalla Chiesa di San Francesco di Chieti, la quale ha avuto una vicenda critica comune ai due pannelli di Tocco da Casauria, un'opera non priva di fascino, l'unica del gruppo in cui il fondo oro è sostituito da un paesaggio petroso. Dalle viscere della terra affiorano le anime purganti circondate da fiammelle rosse, le quali si abbeverano del latte che sprizza dal seno della Madonna disegnando un perfetto cono. Tale opera è concordemente considerata la più tarda di tutte, databile forse sul cadere del secolo. Più che il rapporto con i Crivelli vi traspare la conoscenza della produzione di Antoniazio Romano, come del resto già sottolineava Van Marle (1934, XV, p. 240).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	SBAAAS AQ
CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila (AQ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1383932380230

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1383748641059

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS AQ 4246**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** positivo b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS AQ 4237**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Rinascimento danzante. Michele Greco**BIBD - Anno di edizione** 2011**BIBH - Sigla per citazione** 73**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1980**CMPN - Nome** Molinari D.**FUR - Funzionario responsabile** Tropea C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1990**RVMN - Nome** CONSORZIO IRIS (L. 84/90)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Ludovici E.**AGGF - Funzionario responsabile** De Vecchis V.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2013**AGGN - Nome** SIGECWEB/ De Bonitatibus A.**AGGR - Referente scientifico** Cianetti M.A.**AGGF - Funzionario responsabile** Congeduti M.